

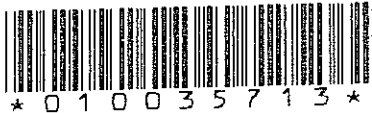


COMUNE DI SAN DONATO MILANESE
PROVINCIA DI MILANO

PARTITA IVA n° 00828590158

21 dicembre 2010

Comune di San Donato Milanese
PROTOCOLLO GENERALE
n. 0035713 del 23/12/2010
Classificazione: 07/02



* 0 1 0 0 3 5 7 1 3 *

Gentili Signori:
Innocente Curci
Via G. di Vittorio 1

Tiziana Prestia
Via A. Gramsci 51/B
San Donato Milanese

Oggetto: Petizione su richiesta di modifica gestione rette refezione scolastica

Con riferimento alla petizione in oggetto pervenuta il 3 dicembre scorso (Prot. N. 34192), ritengo necessario premettere alcune considerazioni di carattere meramente tecnico. In primo luogo il servizio di refezione scolastica, essendo un servizio a domanda individuale, è soggetto ad una serie di disposizioni normative tra le quali quelle che impongono, per questo tipo di servizi, l'istituzione di una tariffa, che deve essere correlata al costo reale del servizio stesso.

Pertanto questa Amministrazione ha provveduto nel 2010 ad aumentare la tariffa relativa alla refezione scolastica, avendo preso atto che il sistema di gestione e la tariffa stessa non erano correlati all'effettivo servizio. Dal 2004 infatti non erano state apportate variazioni nonostante i vincoli di bilancio e le anticipate disposizioni normative collegate ai principi del patto di stabilità che avrebbero determinato una contrazione dei trasferimenti ai Comuni e, di conseguenza, un vincolo sui bilanci.

Il Comune approva le tariffe dei servizi pubblici in maniera da assicurare l'equilibrio economico – finanziario dell'investimento e della connessa gestione tenendo conto dei seguenti criteri, così come indicato nella normativa di riferimento, e precisamente:

- a) la corrispondenza tra costi e ricavi in modo da assicurare la integrale copertura dei costi, ivi compresi gli oneri di ammortamento tecnico – finanziario;
- b) l'equilibrato rapporto tra i finanziamenti raccolti e il capitale investito;
- c) l'entità dei costi di gestione delle opere, tenendo conto anche degli investimenti e della qualità del servizio;
- d) l'adeguatezza della remunerazione del capitale investito, coerente con le prevalenti condizioni di mercato.

L'Amministrazione ha ritenuto di introdurre le fasce ISEE al fine di stabilire un ordine all'interno dell'organizzazione nella fase propedeutica alla determinazione e in fase previsionale del fabbisogno finanziario a carico del bilancio comunale.

L'attuale struttura della tariffa è ritenuta equilibrata e si riserva una nuova valutazione delle tariffe delle rette scolastiche per favorire le famiglie più disagiate con più figli, partendo già dal secondo figlio, dopo la determinazione della stabilità del bilancio a seguito dei tagli dei trasferimenti dello Stato.



COMUNE DI SAN DONATO MILANESE
PROVINCIA DI MILANO

PARTITA IVA n° 00828590158

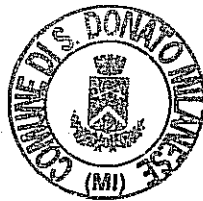
Il pagamento anticipato è stata una scelta che ha tenuto conto dell'esito delle verifiche effettuate sugli insoluti e sul recupero dei crediti, risultati di notevole entità, e della considerevole difficoltà a portare a buon fine le azioni di recupero.

L'Amministrazione Comunale sta accelerando il recupero dei crediti generati dall'evasione dei pagamenti delle rette, e ACS sta provvedendo in questo senso, anche se il recupero credito soggiace a determinate disposizioni normative dalle quali non si può prescindere.

Il calcolo della retta mensile sulla base delle presenze accertate degli alunni, avendo questa Amministrazione, per i motivi sopra esposti, fatto la scelta del pagamento della tariffa anticipato, non è attuabile.

In merito alla possibilità che ACS riceva la comunicazione delle presenze giornaliere da parte delle Direzioni Didattiche, questa Amministrazione sta facendo una valutazione insieme ai diversi Istituti scolastici per trovare una condivisione di questo percorso.

Rimango comunque a disposizione per ogni eventuale maggiore chiarimento e invio cordiali saluti.



IL SINDACO
(Mario Dompé)